

COMUNE DI PONTE SAN NICOLO'

(Provincia di Padova)

L'Organo di Revisione

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale.

L'organo di Revisione si è riunito il **18 LUGLIO 2020** ed ha espresso il seguente parere; Esaminata la proposta di deliberazione, predisposta dal Responsabile dei Servizi Finanziari, e, la documentazione agli atti, sottoposta all'Organo di Revisione relativa alla verifica degli equilibri di bilancio per l'anno 2020 e all'assestamento generale;

PREMESSA

In data 18/12/2019 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 62 ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022.

In data 27/05/2020 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 ha approvato il rendiconto 2019, determinando un risultato di amministrazione di euro **4.999.039,08** così composto:

fondi accantonati	per euro 1.995.150,35;
fondi vincolati	per euro 144.294,84;
fondi destinati agli investimenti	per euro 107.835,80;
fondi disponibili	per euro 2.751.758,09.

L'ente *non ha* richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi 556 e ss., L. 27 dicembre 2019 n. 160.

L'ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 116 del D.L. 34/2020, *non ha* adottato delibere (dal 15 giugno 2020 ed entro il 07 luglio 2020) per richiedere alla CDP l'anticipazione di liquidità per fa fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2019.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 2.583.200,00 così composta:

fondi vincolati	per euro 144.294,84;
fondi destinati agli investimenti	per euro 107.835,80;
fondi disponibili/liberi	per euro 2.331.069,36

destinati per €. 180.000,00 come quota accantonamento potenziali danni (busitaliaveneto) ed €. 2.403.200,00 destinati ad interventi in conto capitale. Nessuna quota è stata utilizzata per finanziare spese correnti in deroga alla normativa come da norme sul COVID.

L'Organo di Revisione ha accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

EFFETTI DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 SUL BILANCIO DELL'ENTE

L'ente a seguito dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 ha avuto a disposizione un importo di euro 71.581,72 per misure urgenti di solidarietà alimentare. La Giunta con atto di indirizzo adottato con delibera n. 30 del 3/4/2020 ha ritenuto di finalizzare l'intervento attraverso l'acquisto di buoni spesa per generi.

Sul sito comunale in amministrazione trasparente non risulta ancora pubblicato l'elenco dei beneficiari dell'erogazione degli aiuti in quanto risulta ancora in itinere l'erogazione.

Sempre secondo le indicazioni contenute nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 (articolo 2, comma 3), il Comune ha aperto un apposito conto corrente bancario per raccogliere le donazioni da destinare alle persone in difficoltà economiche per consentire loro di poter fare la spesa di beni alimentari e di prima necessità.

Alla data odierna sul conto sono pervenuti euro 33.752,89 che risultano destinati come segue:

- €. 8.465,00 per trasferimenti all'ASL di Padova
- €. 1.000,00 per sostegno Comune di Vo'
- €. 1.957,96 per sostegno funzionamento protezione civile
- €. 22.329,93 per sostegno delle famiglie del Comune.

L'ente in base all'art. 114 del DL 18 del 2020 ha ricevuto un contributo Disinfezione e sanificazione pari ad euro 16.258,25, in base all'art. 115 un Fondo finanziamento lavoro straordinario Polizia Locale di euro 2.279,32.

L'emergenza sanitaria comporta pesanti effetti sulla gestione finanziaria tanto rispetto alla "competenza" quanto rispetto alla "cassa" e, quindi, delle disponibilità liquide.

Per comprendere gli impatti che ne derivano, in particolare sulle entrate che hanno subito i principali effetti, sono rappresentati nella seguente tabella gli scostamenti probabili dell'esercizio 2020 rispetto al trend dell'ultimo triennio 2017-2019:

TIPOLOGIA ENTRATA	Rendiconto 2019	Stanziamiento assestato	Scostamento previsto
Entrate Tributarie			
Introiti IMU ordinaria	1.405.920,56	1.470.000,00	-170.000,00
Introiti IMU accertamenti	126.913,88	100.000,00	-50.000,00
Addizionale Comunale sull'IRPEF	1.583.168,23	1.480.000,00	-100.000,00
Imposta sulla pubblicità	72.570,42	70.000,00	-15.000,00
Tosap	53.626,38	60.000,00	-13.000,00
Altri tributi	36.880,07	33.000,00	-11.627,68
Entrate da trasferimenti			
Entrate da fondazione cariparo	8.465,00	7.500,00	43.000,00
Minori entrate varie	35.497,53	40.200,00	-894,11
Entrate extratributarie			
Minori introiti da asilo nido	129.698,68	130.000,00	-51.800,00
Minori proventi da palestre	7.144,38	10.000,00	-4.000,00
Minori rimborsi mensa personale insegnante	13.282,10	12.000,00	-8.000,00
Minori introiti da corsi attività motoria	42.805,00	40.000,00	-19.000,00
Minori proventi codice della strada	110.871,79	94.000,00	-40.000,00
altri	131.824,02	59.112,40	1.831,43
TOTALE	3.758.668,04	3.605.812,40	-438.490,36

L'art. 106 del D.L. n. 34/2020, per l'anno 2020, in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, ha istituito un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali al fine di assicurare ai predetti enti l'espletamento delle richiamate funzioni. Per il Comune di Ponte San Nicolò il riparto del citato Fondo ha comportato un trasferimento di somme destinato a compensare le minori entrate di cui alla tabella precedente e non a finanziare nuove spese. Alla data odierna sono pervenuti, e non ancora accertati, €. 133.297,22 quale acconto del 30% previsto mentre il saldo non è stato ancora comunicato ma il servizio finanziario lo ha stimato prevedendo, con criteri che tengono conto anche di saldi negativi rientranti tra i criteri previsti, salvaguardando in tal modo l'equilibrio di bilancio, una cifra pari ad €. 235.330,00 calcolato con criteri prudenziali come sottoriportato:

acconto 30% pari ad €. 133.297,22

restante 70% pari ad €. 311.026,84

quota stimata prevista in bilancio €. 235.330,00

Alla cifra di €. 133.297,22 e di €. 235.330,00 si devono aggiungere:

€. 7.000,00 quale fondo dello stato per acquisto patrimonio librario

€. 26.635,41 quale fondo per centri estivi

€. 17.739,00 quale fondo integrativo per le scuole dell'infanzia

così per complessivi €. 420.000,00 con un disavanzo delle entrate di €. 18.490,36.

Il DL. 34/2020 ha previsto:

- l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, con un ristoro dallo Stato previsto per euro 1.141,75
- l'esonero dal pagamento della TOSAP e del COSAP delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico fino al 31 ottobre 2020, con un ristoro dallo Stato previsto in euro 6.204,35.

Delle operazioni sui mutui, l'ente non ha tenuto conto variando in diminuzione le previsioni di spesa dell'esercizio 2020 in quanto non in possesso di mutui MEF e non ha provveduto alla rinegoziazione di quelli in essere,

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 15/07/2020
- b. la relazione del responsabile dei servizi finanziari sull'andamento delle entrate;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dichiarazione del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30/06/2020

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 09/06/2020 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Il Comune di Ponte San Nicolò detiene una partecipazione nella società Acque Venete Spa, soggetto gestore servizio idrico integrato con una quota del 3,44%. La società ha approvato il proprio bilanci d'esercizio al 31/12/2019, e il loro risultato riporta un risultato positivo, prima delle imposte, pari ad €. 3.339.246,00, un utile netto pari ad €. 2.356.035,00 e un valore alla produzione pari a €. 87.921.240,00. Non emerge quindi la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..

Nell'operazione di salvaguardia, non è previsto di liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto la minor quota prevista per l'attività di accertamento servirà a coprire le presunte minori entrate della TARI.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto della manovra di bilancio posta in essere dal Servizio finanziario che sussiste nella necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, non si intende applicare una quota di avanzo di amministrazione per la copertura delle minori entrate previste ma di attendere la risposta garantita da parte dello Stato. A tale scopo nella manovra di bilancio sono state previste riduzioni di spesa per euro 47.700,00 per garantire provvisoriamente l'equilibrio in attesa della comunicazione definitiva dallo Stato delle somme a ristoro delle funzioni fondamentali.

Con la quota dell'avanzo di amministrazione è stato finanziato un intervento in collaborazione con il Consorzio di Bonifica per sistemazioni idraulica del territorio per €. 23.561,82.

Con tale finanziamento la quota residua dell'avanzo ancora disponibile ammonta ad €. 397.126,91, quota che si consiglia di non applicare in attesa della comunicazione da parte dello Stato della quota a saldo a sostegno delle funzioni fondamentali.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

Tipologia	Magg. Entrate	Minori entrate	Magg. Spese	Minori Spese
ENTRATA				
Applicazione avanzo	€ 23.561,82			
Titolo I	€ 341.000,00	-€ 716.627,68		
Titolo II	€ 465.105,89	-€ 3.000,00		
Titolo III	€ 13.977,70	-€ 134.946,27		
Titolo IV	€ 20.000,00	-€ 20.000,00		
SPESA				
Titolo I			€ 80.776,49	-€ 115.266,85
Titolo II			€ 31.461,82	-€ 7.900,00
TOTALE	€ 863.645,41	-€ 874.573,95	€ 112.238,31	-€ 123.166,85
SALDO A PAREGGIO		-€ 10.928,54		-€ 10.928,54

Successivamente provvede all'analisi della gestione di cassa in cui si evidenzia una tenuta della gestione degli incassi tale da prevedere il mantenimento delle scadenze dei pagamenti nei limiti stabiliti dalla normativa.

Fondo di cassa all'31.12.2019		€	6.601.462,67
Reversali introitate dall'01/01/2020 al 30/06/2020	+	€	3.304.524,79
Introiti diretti del Tesoriere al 30/06/20	+	€	645.493,85
Totale attivo		€	10.551.481,31
Mandati pagati dal Tesoriere dall' 01/01/2020 al 30/06/2020	-	€	3.617.565,41
Pagamenti diretti del Tesoriere al 30/06/2020	-	€	85.653,00
Totale pagamenti		€	3.703.218,41
Fondo di Cassa presso il Tesoriere al 30/06/2020		€	6.848.262,90

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- prudenti in quanto si identificano le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione non prevede scompensi tali da creare criticità rispetto alle previsioni

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

VISTO

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VERIFICATO

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 15/07/2020;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2020/2022;
- che l'impostazione del bilancio 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;
- che la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio
- che il FCDDE previsto risulta più che adeguato alle previsioni di entrata
- che non si ravvisano necessità di previsioni di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui
- alla variazione di bilancio di previsione proposta che risulta conforme ai principi dell'Ordinamento Contabile e finanziario degli Enti Locali, al Regolamento di contabilità vigente e coerente con gli atti di programmazione annuali e pluriennali dell'Ente.

IL REVISORE

Dott. Andrea PAVANELLO